

COMUNITÀ ECCLESIALE DI SAN CATALDO

VEGLIA DI PREGHIERA NEL DILAGARE DELL'EPIDEMIA

In comunione con il nostro Vescovo Mario e tutta la comunità diocesana nissena

Introduzione

di Mons. Marco Frisina

- 1. Ascolta, Creatore pietoso, le nostre preghiere e le lacrime che in questo tempo santo t'offriamo nella penitenza.
- 2. Tu scruti le menti e i cuori, conosci le nostre miserie; a noi che torniamo pentiti concedi la grazia del perdono.

Pietà di noi, pietà di noi, pietà di noi, Signore. Ascolta la nostra supplica, ascolta e perdona.

- È grande il nostro peccato, ma il tuo amore è più grande. A gloria del tuo santo nome ai deboli dona il tuo balsamo.
- 4. Col giogo della penitenza correggi il corpo ribelle e l'anima libera sciogli dagli aspri legami del peccato. R.

II Celebrante:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

II Celebrante:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Tutti siedono e viene data lettura del Messaggio del Vescovo, al termine del quale, il Celebrante, in piedi, dice:

II Celebrante:

Fratelli e sorelle. quando, nel deserto, gli ebrei erano morsi dai serpenti velenosi, Dio ordinò a Mosè di elevare un serpente di bronzo perché chi lo guardasse fosse salvo. Gesù, nel Vangelo, ha rivelato: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna» (Gv 3, 14-15). Anche noi, in quest'ora di prova, vogliamo guardare con fede a colui che è stato innalzato per la nostra salvezza sulla Croce. Adoriamolo per noi e per tutto il genere umano.

Il Celebrante recatosi dinanzi al Crocifisso, infonde l'incenso nel turibolo e lo venera.

Nostra gloria è la Croce

di Mons, Marco Frisina

Nostra gloria è la Croce di Cristo, in lei la vittoria; il Signore è la nostra salvezza, la vita, la risurrezione.

- Non c'è amore più grande di chi dona la sua vita.
 O Croce tu doni la vita e splendi di gloria immortale.
- 2. O Albero della vita che ti innalzi come vessillo, tu guidaci verso la meta, o segno potente di grazia. R.
- 3. Ti insegni ogni sapienza e confondi ogni stoltezza; in te contempliamo l'amore, da te riceviamo la vita. R.

Il Celebrante:

Preghiamo.

Signore, Dio nostro, che ci accogli a braccia aperte e ti offri a noi come rifugio, liberaci da ogni male e donaci di vivere la tua santa volontà. Proteggici all'ombra delle tue ali, coprici con lo scudo della tua potenza e manifestaci con benevolenza la tua salvezza. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

In ascolto della Parola di Dio

Es 17, 3-7

Dacci acqua da bere.

Dal libro dell'Esodo.

In quei giorni, il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè e disse: «Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?». Il Signore disse a Mosè: «Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percosso il Nilo, e va'! Ecco, io starò davanti a te là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà». Mosè fece così, sotto gli occhi degli anziani d'Israele. E chiamò quel luogo Massa e Merìba, a causa della protesta degli Israeliti e perché misero alla prova il Signore, dicendo: «Il Signore è in mezzo a noi sì o no?».

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

□ Dalle sue piaghe

di Mons, Marco Frisina

Dalle sue piaghe noi siamo guariti. Egli portò le nostre colpe.

R. Dalle sue piaghe noi siamo guariti. Egli portò le nostre colpe.

Il Celebrante, dopo l'invito **Preghiamo**, alternandosi con il resto dell'assemblea, prega con queste parole:

II Celebrante:

Preghiamo.

Signore Gesù, tu sei la fonte a cui giungiamo assetati, tu sei il maestro che cerchiamo.

Assemblea:

Davanti a te, che solo sei il santo, non osiamo dirci senza colpa.

II Celebrante:

A te apriamo con fiducia il nostro cuore, confessiamo i nostri peccati, scopriamo le piaghe nascoste del nostro spirito.

Assemblea:

Nella tua bontà liberaci da tutti i mali, guariscici nella nostra malattia, estingui la nostra sete, donaci la tua pace, allontana l'epidemia che affligge l'umanità.

II Celebrante:

Per la forza del tuo nome, che invochiamo fiduciosi, vieni a salvarci, o Signore.

Assemblea:

Mostraci la via da percorrere nello Spirito Santo, perché camminando verso il Padre, compiendo la sua volontà, lo adoriamo nella verità.

II Celebrante:

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. R Amen.

II Lettore:

Ez 37, 12-14

Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete.

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore,

quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

□ Dalle sue piaghe

di Mons. Marco Frisina

Dalle sue piaghe noi siamo guariti. Egli portò le nostre colpe.

R. Dalle sue piaghe noi siamo guariti. Egli portò le nostre colpe.

Il Celebrante:

Preghiamo.

Signore Gesù, che, risuscitando Lazzaro da morte, hai rivelato d'esser venuto perché gli uomini abbiano la vita in abbondanza, allontana da noi questa epidemia e ogni male e, per mezzo del tuo Spirito datore di vita, comunicaci la fede, la speranza e la carità, perché viviamo sempre uniti a te e abbiamo parte alla gloria della tua risurrezione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Lettore:

Ef 5, 8-14

Risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Cercate di capire ciò che è gradito al Signore. Non partecipate alle opere delle tenebre, che non danno frutto, ma piuttosto condannatele apertamente. Tutte le cose apertamente condannate sono rivelate dalla luce: tutto quello che si manifesta è luce. Per questo è detto: «Svégliati, tu che dormi, risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà».

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

□ Dalle sue piaghe

di Mons. Marco Frisina

Dalle sue piaghe noi siamo guariti. Egli portò le nostre colpe.

R. Dalle sue piaghe noi siamo guariti. Egli portò le nostre colpe.

II Celebrante:

Preghiamo.

Signore Gesù, luce vera che illumina ogni uomo, libera per mezzo del tuo Spirito di verità tutti noi che siamo oppressi sotto questo giogo perché, nella gioia della tua luce, diveniamo fermi e sicuri testimoni della fede. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. R. Amen.

Canto al Vangelo

di Bruno Gastaudo

Alleluia, alleluia, alleluia. Alleluia, alleluia, alleluia.

Quando siam riuniti tu sei tra noi, tu ci parlerai della tua vita.

Alleluia, alleluia, alleluia. Alleluia, alleluia, alleluia.

Mc 4, 35-41

Chi è costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?

Il Diacono:

Il Signore sia con voi.

- R. E con il tuo spirito.
- ▶ Dal Vangelo secondo Marco.
- R. Gloria a te, o Signore.

In quel giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?». Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?». E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

Parola del Signore.

R. Lode a te, o Cristo.

Omelia.

Silenzio per la riflessione personale.

II Celebrante:

Fratelli e sorelle, quali figli di Dio costituiamo in Cristo una sola famiglia e, mentre comunichiamo tra di noi nella mutua carità e nell'unica lode della Trinità Santissima, corrispondiamo all'intima vocazione della Chiesa. Animati da questa fede, chiediamo ai Santi di sostenerci nella preghiera.

II Celebrante:

Kýrie, eléison.

R. Kýrie, eléison.

Christe eléison

R. Christe eléison

Kýrie, eléison.

R. Kýrie, eléison.

Il Cantori e l'Assemblea:

Santa Maria, Madre di Dio, San Michele Arcangelo, Santi angeli di Dio,

San Giovanni Battista, San Giuseppe, Santi patriarchi e profeti,

Santi Pietro e Paolo, Sant'Andrea, San Giovanni,

Santi apostoli ed evangelisti, Santa Maria Maddalena, Santi discepoli del Signore, R. prega per noi;

R. prega per noi;

R. pregate per noi;

R. prega per noi;

R. prega per noi;

R. pregate per noi;

R. pregate per noi;

R. prega per noi;

R. prega per noi;

R. pregate per noi;

R. prega per noi;

R. pregate per noi;

Santo Stefano, Sant'Ignazio d'Antiochia, San Lorenzo,	R. prega per noi;R. prega per noi;R. prega per noi;
Sante Perpetua e Felìcita, Sant'Agnese, Santi martiri di Cristo,	R. pregate per noi;R. prega per noi;R. pregate per noi;
San Gregorio, Sant'Agostino, Sant'Atanasio,	R. prega per noi;R. prega per noi;R. prega per noi;
San Basilio, San Martino, Santi Cirillo e Metodio,	R prega per noi;R prega per noi;R pregate per noi;
San Benedetto, San Francesco, San Domenico,	R. prega per noi;R. prega per noi;R. prega per noi;
San Francesco Saverio, San Giovanni Maria [Vianney], Santa Caterina da Siena,	R. prega per noi;R. prega per noi;R. prega per noi;
Santa Teresa di Gesù, Santa Teresa di Calcutta, Santa Rita da Cascia,	R. prega per noi;R. prega per noi;R. prega per noi;
San Sebastiano, San Rocco, Sant'Antonio Abate,	R. prega per noi;R. prega per noi;R. prega per noi;
San Cataldo, nostro Patrono, Santi e Sante venerati nella nostra Diocesi, Santi e Sante di Dio,	R. prega per noi;R. pregate per noi;R. pregate per noi;
Nella tua misericordia, Da ogni male, Da ogni peccato,	R. salvaci, Signore. R. salvaci, Signore. R. salvaci, Signore.

Dalla morte eterna,

Per la tua incarnazione,

Per la tua morte e risurrezione,

Per il dono dello Spirito Santo,

R. salvaci, Signore.

R. salvaci, Signore.

R. salvaci, Signore.

Noi, peccatori, ti preghiamo, R. ascoltaci, Signore.

Conforta e illumina la tua santa Chiesa, R. ascoltaci, Signore.

Proteggi il Papa, i vescovi, i presbiteri e tutti i ministri del Vangelo, R. ascoltaci, Signore.

Manda nuovi operai nella tua mèsse, R. ascoltaci, Signore.

Dona al mondo intero la giustizia e la pace, R. ascoltaci, Signore.

Aiuta e conforta tutti coloro che sono nella prova e nel dolore, R. ascoltaci, Signore.

Custodisci e conferma nel tuo santo servizio noi e tutto il popolo a te consacrato, *R. ascoltaci*, *Signore.*

Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica.

R. Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica.

Quindi, il Celebrante benedice l'assemblea con la reliquia della santa Croce con queste invocazioni. L'assemblea si traccia con il segno della Croce.

II Celebrante:

Salvaci, o Cristo redentore, per la potenza della tua Croce: tu che hai salvato Pietro in mare, abbi pietà di noi.



Per il santo segno della Croce liberaci, o Cristo, da ogni male.

Per la tua santa Croce salvaci, o Cristo redentore, tu che nella tua morte hai annientato la nostra morte. e risorgendo hai rinnovato la vita.

II Celebrante:

Fratelli e sorelle, noi non sappiamo pregare come dovremmo, ma lo Spirito Santo viene in aiuto alla nostra debolezza e intercede per noi, secondo il desiderio di Dio. Guidati dallo Spirito di Gesù, osiamo cantare:

Il Celebrante e l'Assemblea:

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

Rito di conclusione

II Celebrante:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

II Celebrante:

Il Signore vi benedica e vi protegga.

R. Amen.

II Celebrante:

Faccia risplendere il suo volto su di voi e vi doni la sua pace.

R. Amen.

II Celebrante:

Rivolga su di voi il suo sguardo e vi doni la sua pace.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. R. Amen.

Il Celebrante e l'Assemblea:

Preghiera alla Beata Vergine Maria

Ricordati, o Vergine Maria, che non si è mai udito che alcuno sia ricorso al tuo patrocinio, abbia implorato il tuo aiuto, chiesto la tua protezione, e sia stato abbandonato. Sorretti da tale confidenza ricorriamo a te, Madre, Vergine delle vergini, e ci umiliamo davanti a te, peccatori pentiti. Madre del Verbo di Dio, accetta le nostre preghiere e propizia esaudiscici.

II Celebrante:

Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio

■ Sotto il tuo Manto

di Mons, Marco Frisina

 Sotto il tuo manto, nella tua protezione, Madre di Dio, noi cerchiamo rifugio. Santa Madre del Redentore.

Santa Maria, prega per noi, Madre di Dio e Madre nostra.

- La nostra preghiera, Madre, non disprezzare, il nostro grido verso te nella prova Santa Madre del Redentore. R.
- 3. Liberaci sempre da ogni pericolo, o Gloriosa Vergine Benedetta. Santa Madre del Redentore. R.

Il Celebrante si reca nella cappella del patrono san Cataldo e accende a nome della Città la lampada che arderà notte e giorno per invocare la sua l'intercessione.

